



**COMUNE DI GENOVA**  
**MOZIONE EMENDATA**  
**MODIFICATA DALLA GIUNTA**  
**APPROVATA ALL'UNANIMITA'**  
**DAL CONSIGLIO COMUNALE**  
**NELLA SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 2024**

**OGGETTO: Mozione n. 104/2024 – Tavolo Comunale Permanente per la messa in sicurezza del territorio cittadino.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerato che la tragedia avvenuta a seguito della drammatica alluvione a Valencia, che vede centinaia di vittime innocenti coinvolte dagli allagamenti diffusi e ingenti a causa della caduta di pioggia normalmente attesa in un anno;

Rilevato che:

- l'Europa ci avvisa che, dalla siccità nel Corno d'Africa, alle ondate di caldo costate la vita a 90mila persone, fino a quelle che potrebbero essere le alluvioni più gravi della storia moderna della Spagna, è evidente che i cambiamenti climatici rendono gli eventi estremi sempre più frequenti e intensi;
- l'evento estremo accaduto a Valencia, secondo una prima analisi degli scienziati, è stato reso più intenso dal riscaldamento globale, che nei prossimi anni moltiplicherà la frequenza di episodi di questo tipo: "Non c'è dubbio che queste piogge torrenziali vengano intensificate dai cambiamenti climatici", ha dichiarato Friederike Otto, che guida il progetto World Weather Attribution (WWA) presso il Centro per le politiche ambientali dell'Imperial College di Londra, una struttura che si occupa proprio di stabilire legami tra i fenomeni meteorologici estremi e l'aumento della temperatura media globale;

Rilevato che rendere edifici e aree urbane ad elevata resilienza è divenuta una priorità, a fronte di eventi climatici sempre più significativi e frequenti e che il progetto europeo "Re MED - Towards Climate Resilient Mediterranean Cities", avviato a gennaio 2024, ha l'obiettivo di promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio di disastri nelle città coinvolte; che il Comune di Genova punta ad individuare le strategie di adattamento della città attraverso la collaborazione con i partner tecnici del progetto "Re MED" (Università di



Malta, iiSBE Italia R&D, Osservatorio Nazionale di Atene e Fondazione CIEDES - Spagna, con il Ministero di Gozo (Malta) e con le altre città coinvolte, Crikvenica (Croazia), Fylis (Grecia) e Malaga (Spagna) e tale progetto sarà di ausilio alla pianificazione urbanistica;

Rilevato altresì che la temperatura media globale si sta avvicinando pericolosamente alla soglia degli 1,5 gradi centigradi di aumento, rispetto ai livelli pre-industriali (ovvero a prima che l'uomo cominciasse a bruciare carbone, petrolio e gas) e tale limite è considerato dagli esperti il tetto massimo oltre il quale non bisognerebbe andare per evitare che la crisi climatica si trasformi in una catastrofe;

Ricordato che nel 2015 la comunità internazionale si è impegnata infatti con l'Accordo di Parigi a non superare il tetto massimo di 2 gradi, ma rimanendo il più possibile vicini, appunto, agli 1,5 gradi;

Preso atto che, a detta degli esperti, ogni frazione di grado di riscaldamento globale, provocato dall'uso di combustibili fossili, fa sì che l'atmosfera diventi più umida, portando a precipitazioni più intense e queste alluvioni mortali rappresentano l'ennesimo campanello d'allarme e ci mostrano quanto pericolosi siano i cambiamenti climatici, anche con il riscaldamento attuale di soli 1,3 gradi;

Preso atto altresì che, in vista della ventinovesima Conferenza mondiale sul clima delle Nazioni Unite, la Cop29 che si terrà a Baku, capitale dell'Azerbaijan, tra poche settimane, le Nazioni Unite hanno avvertito che la distanza tra l'azione per mitigare il riscaldamento globale attuata finora e quanto necessario per centrare gli obiettivi fissati è ancora enorme e le promesse di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra avanzate dai governi ci porteranno ad un aumento della temperatura media globale compreso tra 2,6 e 3,1 gradi, il che significa andare incontro a conseguenze inimmaginabili;

Rilevato che, guardando alla nostra città in relazione al Climate Proofing e alla messa in sicurezza del territorio rispetto a questa situazione climatica in peggioramento, molte cose sono state fatte, molte sono finanziate e in stand by e molte sono da pensare;

Rilevato in particolare che;

- nel 2018, a valle del crollo del Ponte Morandi, per lo studio e l'approccio a queste tematiche è stata istituita la figura del Resilience and Sustainability Manager, tale ufficio ha elaborato la strategia racchiusa nel documento "Lighthouse Genoa Città Faro", approvato dal Comune nel 2019 con Deliberazione della Giunta comunale (DGC) n. 344; a questa strategia è collegato il Piano di Azione approvato nel 2021 (DGC n. 118);



- nel 2022 e 2023 gli uffici sono stati impegnati sui progetti ADAPTNOW, ReMED e ClimAid;
- nel 2024 è stato approvato in Giunta il c.d. Piano del Verde;

Rilevato altresì che lo strumento della pianificazione urbana integrata è elemento altrettanto importante e significativo;

Tenuto conto che oggi più che mai risulta necessaria una riflessione maggiore sulla situazione idrogeologica di Genova città e della Città Metropolitana, che non rincorra l'urgenza, ma che affronti da una parte la messa a punto di tutte le opere idrogeologiche avviate e da completare e dall'altra immagini azioni più pressanti a seguito delle indicazioni dell'Unione Europea;

Preso atto che, già nei periodi passati, Genova città e Città Metropolitana sono state interessate da eventi meteorologici di elevata intensità che hanno determinato gravi situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, l'isolamento di alcune località e l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni e provocando la perdita anche di vite umane;

Preso atto altresì che questi eventi sono stati caratterizzati da venti di forte intensità e mareggiate, hanno causato movimenti franosi, esondazioni di corsi d'acqua con conseguenti allagamenti, gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, a edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica, alla rete dei servizi essenziali e alle attività produttive, nonché la caduta di alberature nei centri abitati ed estesi abbattimenti di piante ad alto fusto in aree boscate;

Ricordato che ogni azione preventiva è da privilegiare, con il coordinamento degli Enti Locali, il coinvolgimento di esperti e la programmazione di azioni e la richiesta successiva di risorse agli Enti preposti per erogarle:

## **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A farsi parte attiva affinché, previo accordo interdirezionale:

- venga istituito un Tavolo Comunale Permanente che abbia come primo obiettivo lo studio articolato e approfondito del territorio cittadino in coordinamento con la Città Metropolitana a cui partecipino inizialmente assessorati competenti in materia con i propri tecnici dedicati, rappresentanti della Città Metropolitana, Regione Liguria, Ordini Professionali competenti in materia, Università di Genova, ANCI, CNR, ARPA Liguria, Fondazione Cima (come Centro di Competenza del Sistema di Protezione Civile), Organizzazioni sindacali ed esperti nel settore via via identificati;



- una volta istituito il Tavolo con Delibera di Giunta comunale, si arrivi alla stesura di un dossier entro il 2025 che possa indirizzare le politiche amministrative comunali a supporto di azioni da programmare e risorse da chiedere;
- vengano programmate commissioni consiliari periodiche per aggiornare i consiglieri commissari circa le attività del tavolo e dividerne con questi obiettivi e strategie al fine di recepire o individuare eventuali suggerimenti dell'aula, disponendosi a recepire di fatto un contributo concreto all'iniziativa.

Proponente: Lodi (Gruppo Misto)-

Proponenti Emendamento 1: Aimè (Forza Italia), Bruzzone Filippo (Lista Rosso Verde).

Proponente Emendamenti 3-4-5,6: Aimè (Forza Italia).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, D'Angelo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 32.

Esito votazione: approvata all'unanimità, con 32 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, D'Angelo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.

